

**Generalità** Cognome e Nome del Docente: FILIPPO FIMIANI

Anno Accademico dell'offerta: 2013/2014

Corso di Studi: Laurea magistrale in Teoria della comunicazione, audiovisivi e società della conoscenza

Attività Didattica (Titolo dell'insegnamento): RETORICHE DELLE IMMAGINI (6 CFU = 40 ORE)

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo dell'insegnamento è perfezionare gli strumenti storico-ermeneutici e metodologici utili all'analisi delle immagini, fisse e in movimento, e delle loro produzioni simboliche e materiali in quanto oggetti o performances intermediali capaci di attivare molteplici relazioni estetiche e figure condotte spettatoriali. Al tal fine, si forniranno gli elementi e gli strumenti indispensabili, sia da un punto di vista storiografico che teorico, per una disamina delle istituzioni retoriche classiche e contemporanee.

### **PREREQUISITI**

Sono auspicabili nozioni di semiotica, storia dell'estetica e dell'arte moderna e contemporanea.

### **CONTENUTI DEL CORSO**

*Apparizioni, istituzioni, ritorni*

Il corso intende dialogare con varie discipline – estetologiche, semiotiche, sociologiche e storico-artistiche – intorno agli effetti di senso causati dalle immagini e dalle loro produzioni simboliche e materiali. Si assumerà la strutturale inter- e ri- e perfino pre-medialità (Bolter e Grusin 1999, Grusin 2010) di ogni immagine, non solo mediale e non solo materiale, ma anche mentale e psichica (Belting), e si interrogheranno le diverse dinamiche e le diverse figure in cui un'immagine attiva diversificate e complesse relazioni di senso. S'indagheranno non solo gli oggetti cui si riferiscono – opere d'arte e non solo, le loro proprietà sensibili, o immateriali, e così via –, ma anche le istituzioni, i dispositivi e i discorsi in cui tali relazioni prendono corpo, e se ne ripercorrano le più influenti interpretazioni della tradizione classica e le riformulazioni più interessanti nelle maggiori teorie contemporanee.

In particolare, si prenderanno in esame varie figure e momenti dell'esperienza estetica e del suo oggetto, sia esso artistico o mondano, così come si è venuta istituendo dalla Modernità a oggi, dalla sua apparizione alla sua scomparsa o sopravvivenza in molteplici media e immagini.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Filippo FIMIANI *Fantasmia dell'arte. Sei storie con spettatore*, Napoli, Liguori 2012.

Hans BELTING *Immagine, medium, corpo: un nuovo approccio all'iconologia* (2005), in Andrea PINOTTI, Antonio SOMAINI (a cura di) *Teorie delle immagini*, Milano, Cortina 2009, pp.73-98.

Gli studenti non frequentati integreranno il programma con

Hans BELTING *Antropologia dell'immagine* (2001), trad. it. di S. Incardona, Roma, Carocci 2011.

Si forniranno ulteriori materiali didattici utili alla comprensione e alla prova finale.